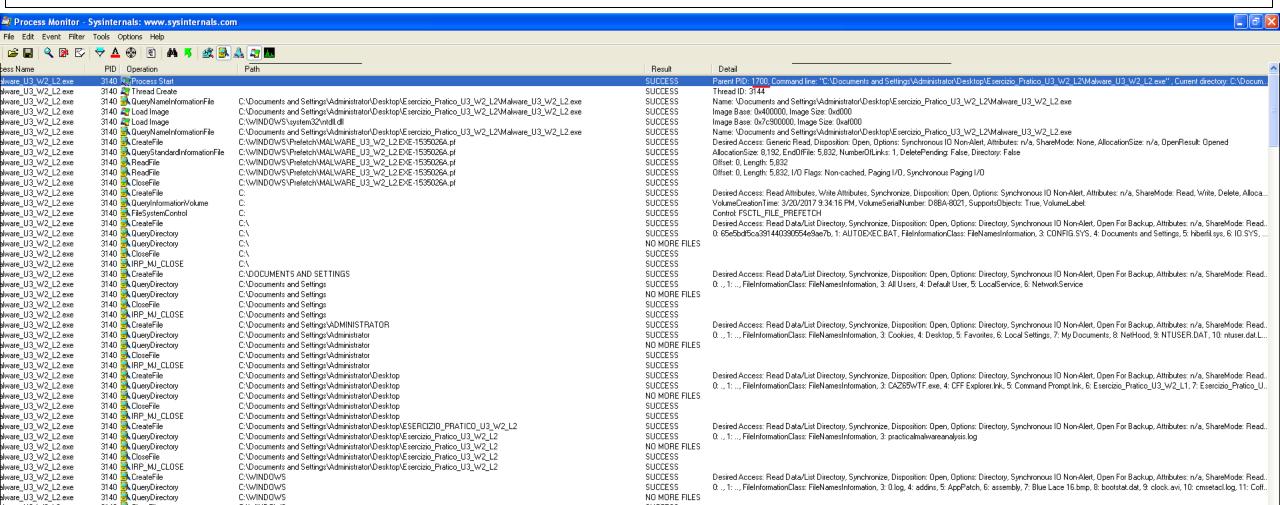
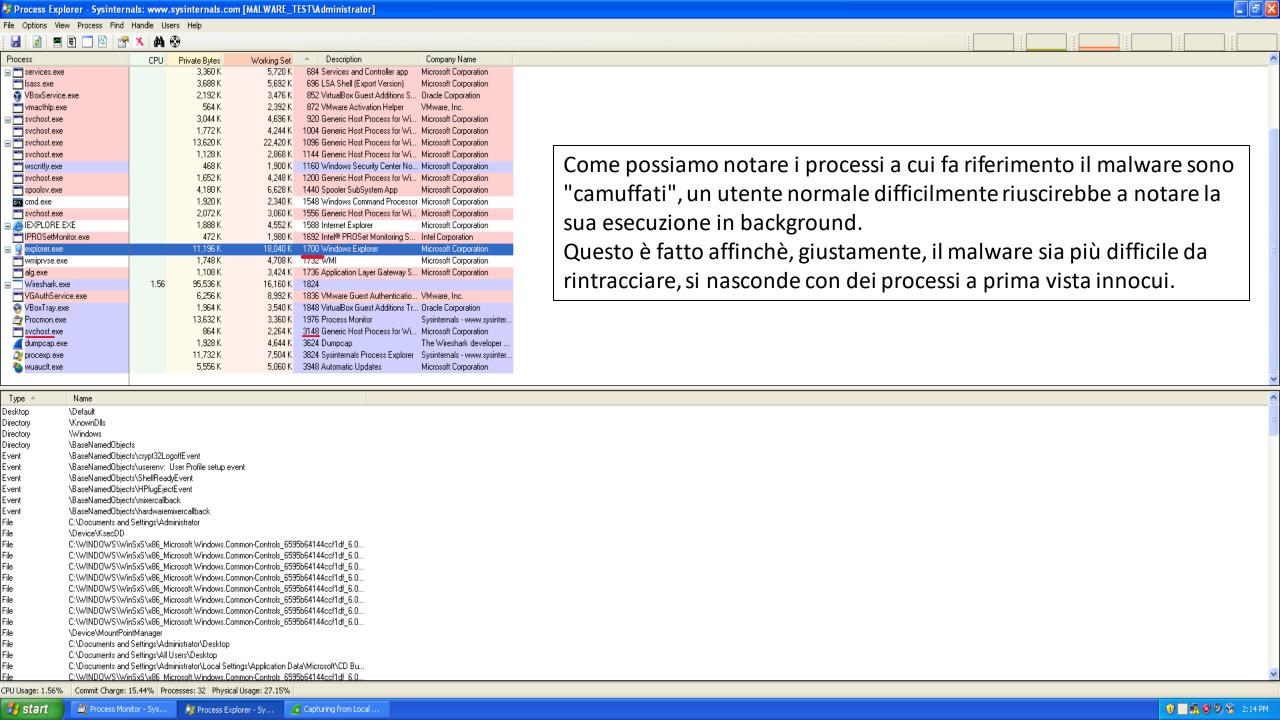
In questo esercizio andremo a fare una scansione dinamica basica di un malware. Andremo ad utilizzare process monitor (come di seguito) per verificare le azioni del malware sul file system, sui processi e sui thread. Successivamente analizzeremo eventuale traffico su WireShark e creeremo due istantanee delle chiavi di registro tramite Regshot, una prima ed una dopo aver eseguito il malware.

Possiamo subito notare che il programma fa riferimento a determinati PID (Process ID), li andremo ad individuare tramite il Process Explorer. Possiamo anche notare che il malware va a creare svariati file, il primo posto dove dovremmo guardare è la cartella in cui è installato il malware.







Come già detto prima, dovremmo indagare prima nella cartella originaria del malware. In questo caso si tratta di un keylogger, possiamo notarlo dal file di testo che è stato creato nella cartella principale del malware. Il notepad viene aggiornato ogni volta che immettiamo qualcosa da tastiera.

